



www.fabriziodeandre.it

KHORAKHANÉ*
(A FORZA DI ESSERE VENTO)

F. De André | I. Fossati
© 1996 Il Volatore Ed. Musicali S.r.l. |
Nuvole Ed. Musicali S.a.s. |
Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

Il cuore rallenta, la testa cammina
in quel pozzo di piscio e cemento
a quel campo strappato dal vento
a forza di essere vento.

Porto il nome di tutti i battesimi
ogni nome il sigillo di un lasciapassare
per un guado, una terra, una nuvola, un canto,
un diamante nascosto nel pane
per un solo dolcissimo umore del sangue,
per la stessa ragione del viaggio viaggiare.

Il cuore rallenta e la testa cammina
in un buio di giostre in disuso
qualche rom si è fermato italiano
come un rame a imbrunire su un muro.

Saper leggere il libro del mondo
con parole cangianti e nessuna scrittura
nei sentieri costretti in un palmo di mano
i segreti che fanno paura
finché un uomo ti incontra e non si riconosce
e ogni terra si accende e si arrende la pace.

I figli cadevano dal calendario
Yugoslavia, Polonia, Ungheria
i soldati prendevano tutti
e tutti buttavano via.

E poi Mirka a San Giorgio** di maggio
tra le fiamme dei fiori a ridere, a bere
e un sollievo di lacrime a invadere gli occhi
e dagli occhi cadere.

Ora alzatevi spose bambine
che è venuto il tempo di andare
con le vene celesti dei polsi
anche oggi si va a caritare.

E se questo vuol dire rubare
questo filo di pane tra miseria e fortuna
allo specchio di questa kampina***
ai miei occhi limpidi come un addio
lo può dire soltanto chi sa di raccogliere in bocca
il punto di vista di Dio.

Cvava sero po tute****
i kerava
jek sano ot mori
i taha jek iak kon kasta
vasu ti baro nebo
avi ker.

Kon ovla so mutavla
kon ovla
ovla kon ascovi
me gava palan ladi
me gava
palan bura ot croiuti.

*Poserò la testa sulla tua spalla
e farò
un sogno di mare
e domani un fuoco di legna
perché l'aria azzurra
diventi casa.
Chi sarà a raccontare
chi sarà
sarà chi rimane
io seguirò questo migrare
seguirò
questa corrente di ali.*

* Tribù rom di provenienza serbo-montenegrina.
** Festa annuale del popolo rom nel sud della
Francia.
*** Baracca da campo dei rom.
**** Traduzione in romanes di Giorgio Bezecchi
(rom harvato).